

HOME › MODENA › CRONACA

«Infortuni sul lavoro in aumento»

Il neo eletto presidente Anmil, Antonio Masella: «Serve più prevenzione, è una sfida da vincere»

Pubblicato il 16 febbraio 2020



Il presidente Anmil Antonio Masella (al centro) con il vice presidente Alfio Cadonici e i consiglieri Marina Beneventi Merini di Modena, Erminio Cassanelli di Guiglia, Giuseppe Colella di Modena, Zoello Forni di Modena, Gianpietro Morini di Modena, Alessandra Silvestri di Nonantola, Maria Luisa Soddu di Sassuolo

Antonio Masella è stato eletto alla presidenza del nuovo Consiglio territoriale Anmil (Associazione Nazionale lavoratori mutilati e invalidi del lavoro) mentre Alfio Cadonici sarà il vice presidente. Ad affiancarli nella promozione delle attività associative saranno i consiglieri: Marina Beneventi Merini, Erminio Cassanelli, Giuseppe Colella, Zoello Forni, Gianpietro Morini, Alessandra Silvestri, Maria Luisa Soddu. Il rinnovo delle cariche dell'Anmil è previsto ogni 5 anni in base allo Statuto e vedrà coinvolti oltre 300 delegati da tutta Italia nel IX Congresso nazionale che si terrà a Roma alla fine di marzo, cui parteciperanno per la Sede di Modena sei rappresentanti.

«Quanto è stato fatto in questi anni dall'associazione, verrà portato avanti dal nuovo consiglio territoriale con rinnovato impegno sia in favore di circa 8.000 associati e delle loro famiglie sia a tutela dell'intera categoria che di tutti i cittadini, cui l'Anmil è pronta ad offrire supporto attraverso i propri esperti – dichiara il presidente Masella – mentre porteremo avanti un costante dialogo con le Istituzioni e le parti sociali per migliorare le politiche di prevenzione degli infortuni. A Modena stando ai dati Inail dei primi 11 mesi del 2019 rispetto a quelli del 2018 la situazione rimane preoccupante. Infatti l'aumento delle denunce d'infortunio che sono state 15.049 rispetto alle 14.563 dello stesso periodo nel 2018, così come i casi mortali registrati che sono stati 19, rispetto ai 17 segnalati nello stesso periodo nel 2018, non può che lasciare sgomenti e dimostrare che le politiche di prevenzione sono da rivedere. Il nostro auspicio è di poter partecipare attivamente alle azioni di contrasto di questa piaga sociale offrendo il nostro prezioso supporto alle Istituzioni locali cui abbiamo chiesto un incontro a breve, alle aziende del territorio e al mondo della scuola per contribuire a sensibilizzare con le nostre testimonianze i futuri lavoratori di domani».

«Si tratta di una sfida non facile – conclude il Presidente territoriale Anmil - ma trattandosi di una campagna in favore di tutti i cittadini giocherà un ruolo fondamentale anche la costante e qualificata attenzione dei media per sensibilizzare tutti in questa battaglia che

ENTRA A FAR PARTE DELLA COMMUNITY! Registrati gratuitamente